Sabato 11 Febbraio 1928 - ANNO VI

Conto Corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 36

Direzione e Amministrazione

Udine Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 1.8

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 40.00

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca ... — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa governativa del 1,50 %, e tassa previdenza giornalisti, in più

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Per l'adozione del "prezzo fisso,,

La Delegazione Mandamentale Fascista di Commercianti ha diramato questa opportuna circolare:

L'adozione del «prezzo fisso» come sistema di vendita per tutte le merci, non può non trovare l'appoggio più incondizionato da parte della classe commerciale, poichè conferisce al commercio stesso un carattere di maggiore serietà, ed è il solo che possa dare la garanzia al compratore di aver acquistato le merci al loro giusto prezzo, restituendo alla leale concorrenza la sua funzione calmieratrice. Per «prezzo fisso» devesi intendere quel prezzo che, una volta scritto sul cartellino che accompagna la merce esposta al pubblico dentro o fuori il negozio, non può subire modificazioni all'atto della compra-vendita, attraverso le discussioni che il cliente è portato a fare col negoziante.

Una nuova prova della sua tradizionale correttezza è chiamata a dare la classe commerciale Friulana, con l'applicazione di tale sistema. Il «prezzo fisso» deve essere il prezzo giusto, ed è questa la condizione essenziale perchè la contrattazione possa venire definitivamente eliminata. E se da una parte, nella coscienza del compratore si deve radicare la convinzione precisa che non può discutere un prezzo, nella determinazione del quale l'onesto commerciante si è attenuto al rigido concetto della maggiorazione del prezzo di costo di una equa quota di spese e di una indispensabile percentuale di utile, è altrettanto necessario che i commercianti coscienziosamente procedano alla formazione dei prezzi, affinchè questi non possano prestarsi a discussioni di sorta. Il sistema dei prezzi aleatori, dai quali il cliente, attraverso uno sconto più o meno appariscente, otteneva l'effimera illusione di aver fatto un buon affare, devesi dunque considerare come definitivamente sorpassato, e potrà continuare a vigore soltanto nelle terre ove la funzione commerciale ancora non ha raggiunto un sufficiente grado di evoluzione.

Quanto prima dovrà essere pertanto adottato, anche nella nosra Provincia, il sistema del «prezzo fisso». Facciamo sicuro affidamento di trovare la più pronta rispondenza, anche su questo argomento, da parte dei commercianti, e li invitiamo a dare la precisa sensazione che «prezzo fisso» e prezzo giusto sono sinonimi perfetti. Ribadiamo inoltre l'obbligatorietà dell'indicazione, in modo ben evidente, dei prezzi su tutte le merci esposte in vendita, sì che il consumatore, attraverso opportuni raffronti, possa convincersi effettivamente della praticità del sistema e della serietà con la quale esso viene attuato.

Caccia

Un gruppo di appassionati cacciatori cittadini sta attivamente adoperandosi per addivenire alla costituzione di una nuova società fra cacciatori.

Tale costituzione è consigliata in considerazione della nuova Legge sulla caccia che consente benefici e vantaggi ben noti a tutti i cacciatori associati.

Frattanto, chi intendesse far parte potrà rivolgersi al sig. Ferruccio Coran, incaricato fino alla eventuale riunione costitutiva.

Gustavo Serena al Roma

Lunedì p. 13 corr. al Politeama Roma avremo delle rappresentazioni straordinarie della Tournèe Artistica di Cine-Prosa del celebre attore cinematografico Gustavo Serena. Questo beniamino di tutti i pubblici ci porta ammirare nel lavoro drammatico da lui ideato «Maschera» tragedia di una anima, che si svolge in due parti dal «Cinema alla prosa».

Precederà lo spettacolo «Il tormento della coscienza» dramma in 4 parti, protagonista Gustavo Serena.

Opera Nazionale Dopolavoro

Si avvertono quelle persone che hanno fatto domanda d'iscrizione a questa Sezione che se pel giorno 15 p. v. non pagano l'importo della tessera, e presentano la fotografia per essere apposte alle medesime, le loro domande verranno cestinate.

Stato Civile

(dal 3 al 9 febbraio)

Nati vivi: maschi 3, femmine 5.

Pubblicazioni matrimonio: Silvio Spriugo Antonietta Ciana — Alfonso Pupulin Santa Bomben Santa.

Matrimoni: Sante Turchetto Giovanna Lus — Pietro Artico Elisa Bravin.

Morti: G. B. Riet fu GB. a. 37 — Antonia Vignando fu Ant. marit. Monocolli anni 22

SPILIMBERGO

Propaganda agraria nello Spilimberghese

Domenica scorsa ebbe luogo a Vivaro la distribuzione dei premi del Concorso Comunale Granario dello scorso anno, e in tale occasione il dott. Missio tenne una conferenza agli agricoltori.

Ecco l'elenco dei premiati:

Primi: De Lorenzi Antonio; D'Agnolo Pietro. — Secondi: Tomasini Tonon Giovanni; Alberti Giuseppe; Cesaratto Francesco; Angeli Pasquale; Candido Luigi; Muzzin Federico. — Terzi: Bertoli Michele; Santarossa Arcangelo; Radigonda Angelo; Roman Attilio.

L'importo dell'abbonamento va versato AL NOSTRO UFFICIO, via Vittorio Veneto.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Carnovale in fiore — Il Veglionissimo Balilla

Il Veglionissimo indetto dall'Opera Nazionale Balilla nella Sala della Vittoria certo richiamerà il fior fiore della città e dei paesi contermini. La magnifica sala è trasformata a cura del Comitato in un vero e proprio giardino. Dell'illuminazione poi non possiamo dir nulla, perchè si sono preparate parecchie sorprese che non sarebbero più tali se fossero rvelate. E nulla dirò nemmeno dell'orchestra, la quale, per cura e sotto la direzione del maestro Scarabello ha preparato un certo numero di ballabili, nuovissimi. L'esito del veglione, insomma, è più che assicurato.

Piccoli disgraziat

Mazzolo Lorenzo di Giovanni d'anni 4 di qui, giocando con i compagni all'Asilo Infantile, è caduto accidentalmente riportando la frattura della gamba sinistra. Lo hanno portato all'Ospedale, dove è stato trattenuto e giudicato guaribile in un mese.

—Vettor Duilio di Matteo d'anni 5 dimorante nella Frazione di Sbrojavacca di Chions, mentre giocava, riportava una ferita da taglio al dorso della mano sinistra con recisione del tendine estensore dell'indice. Al nostro Ospedale è stato dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

PINZANO AL TAGL.

Conferenza agraria

Domani domenica alle ore 10 la stessa cerimonia avrà luogo a Pinzano, ove coll'occasione saranno distribuiti anche i diplomi ai promossi del corso d'agraria tenuto in quel centro lo scorso anno.

Alle ore 11 dello stesso giorno una conferenza sarà tenuta agli agricoltori di Casiacco; in tale occasione sarà pure fatta la distribuzione dei diplomi dei promossi al corso d'agraria tenuto in quel centro.

SEQUALS

Veglione mascherato

Il solerte consiglio d'amministrazione della Società Operaia di M. S. di Sequals, organizza, per il giorno di sabato 18 corr. ore 20, nella vasta sala del teatro sociale un veglionissimo mascherato di beneficenza che è destinato a conseguire un brillante successo per l'entusiasmo con cui fu accolto da tutti i soci.

Sono stabiliti ricchi premi alle migliori maschere, apposito comitato eleggerà la reginetta della festa. Si prevede un pienone.

DAL FRIULI CENTRALE

CRONACA CIVIDALESE

Università Popolare

Comprendere in un'unica lezione di tre quarti d'ora, tutto il vasto e complesso periodo storico che va sotto il nome di «Rinascimento» è una impresa da non pigliarsi a gabbo. Eppure il prof. De Giorgio, del nostro R. Liceo Classico, ove insegna filosofia e storia, può dire di esserе ieri sera riuscito. Egli, dopo una premessa sui fatti che determinarono il passaggio dal medio evo al l'evo moderno, le scoperte geografiche e scientifiche, la formazione delle signorie, i nuovi concetti politici e nazionali, lo sviluppo dei commerci, l'aumento delle ricchezze; spiega il movimento del pensiero filosofico, che abbandona le vecchie scuole, e si dà alla ricerca del nuovo nella riesumazione e nello studio dell'antico, che fa rivivere l'arte greca, e le lettere latine, la filosofia ecc., delle età più floride del passato, ed espone, con profondità di pensiero, la storia di questi tempi, sul cui sfondo emergono le glorie più fulgide della politica, delle lettere e delle arti. Non tentiamo nemeno di riassumere la ricca esposizione delle cose più interessanti di quest'epoca, riassunta con grande perspicacia e con spirito critico molto sagace. Diremo solo che il pubblico ha ascoltato attentamente la bella lezione e ha salutato l'oratore con un generale caloroso applauso.

***

Ricordiamo che domani, domenica, nella Sala Ariani, l'illustre scrittore e brillante conferenziere Dino Provenzal parlerà sul tema: «Non giudicate». La conferenza sarà tenuta a beneficio della Cassa Scolastica della R. Scuola Complementare.

Funebri

In forma commovente venne trasportato ieri all'ultima dimora il concittadino Luigi Franceschinis.

La benedizione della salma è stata impartita nella Chiesa di S Maria, formandosi poi il mesto accompagnamento. La salma posava sulla carrozza, ed era seguita da numerosi parenti e da cittadini di ogni ceto. Così il buon Gigi ebbe dalla città dinanzi il meritato affettuoso saluto. Sulla sua fossa deponiamo fiori; alla moglie, ai figli e parenti tutti, rinnoviamo condoglianze.

Trattenimento drammatico

Domani, domenica, nel teatrino del Ricreatorio Maschile in Borgo San Pietro, la Sezione Filodrammatica Udinese della Federazione Nazionale Allievi di Don Bosco, darà un trattenimento col seguente programma: «Il capocomico Tromboni», commedia brillantissima in tre atti, la cui azione si svolge ai tempi nostri in un paese del Friuli. Negli intermezzi, verranno recitati monologhi ed eseguite macchiette.

Cine Corte

Oggi, sabato, e domani, al Cine Teatro Corte verrà proiettata una interessante film, dal titolo «Vigilia d'armi», interprete principale la celebre artista dell'arte muta Nina Vanna.

Il Veglionissimo

Questa sera al Teatro Ristori si svolgerà la grande veglia organizzata dal Fascio, Mutilati e Combattenti. Sarà la veglia di lusso della stagione ed il suo esito è già assicurato. Ogni ordine di palchi è occupato e le richieste continuano ancora!

Il teatro non ha un sfarzoso addobbo, ma è trasformato con una eleganza molto piacevole.

L'orchestra Tomasig presenterà nuovi ballabili, oltre a quelli del suo ricco e moderno repertorio. Ricchi i doni assegnati alle maschere, che saranno pure numerose per concorrere ai premi.

La veglia domenicale

Domani, domenica, al Teatro Ristori seguirà la penultima veglia della stagione. Suonerà l'orchestra Tomasig. Per gentile concessione del Comitato, l'addobbo del teatro eseguito per il Veglionissimo rimarrà anche per questa festa.

MANZANO

La veglia di questa sera

Questa sera, al teatro Comunale di Manzano, organizzato dalla locale Sezione Fascista e Combattenti, si terrà una brillante veglia danzante. Numerose sono le novità preannunciate per la serata che trasporterà gli intervenuti nel Regno dei Maghi. Giochi, «cotilions», la pioggia bianca, ecc. ecc.

Presterà servizio un originale «jazz-band».

GEMONA

Beneficenza

Il podestà cav. dott. L. Celotti ha elargito in favore della Sezione Balilla L. 50.

Il Veglione dello Sport

Il Comitato promotore del Veglionissimo dello Sport fissato pel 18 corr. al nostro Sociale, avverte che sono ancora disponibili pochi palchi, per cui bisognerà affrettarsi per le prenotazioni. Cosicchè il successo è ormai assicurato anche per l'intervento di gruppi mascherati, fra i quali primeggierà (per quanto se ne racconta) quello degi sportivi.

Ballo

Nella sala Sociale, domani sera, si svogerà il ballo popolare che durerà fino oltre mezzanotte. L'orchestra è ottima.

Cinematografo

Domenica a Teatro Sociale rappresentazioni del grandioso film storico: «I nostri martiri».

POZZUOLO DEL FRIULI

Sottoscrizione pro Asilo in memoria del buon parroco

Un'altra nobilissima prova dell'affetto ond'era circondato il buon parroco nostro, co. don Virgilio di Montegnacco e del generale dolore con cui fu appresa la sua morte, è data dalle sottoscrizioni che subito si aprirono fra questi abitanti ed alle quali spontaneamente concorrono tutti. Così, all'Asilo Infantile, ch'era tra le cure maggiori dell'Estinto. sono già pervenute le seguenti offerte:

Famiglia co. Guglielmo di Montegnacco lire 150 — Contessa Clotilde di Montegnacco 100 — don V. Tonello, Adonide Percoto, Banca Cattolica; dott. Sebastiano di Montegnacco 50 ognuno — don G. Pellizzari; don V. De Anna; don Giulio Pascoli; don Luigi Venuti; don Ant. Mondolo; dott. cav. don M. Dall'Ava 25 ognuno — don V. Canciani; Lombardini nob. Enrico; don Gius. Piccini; Eugenio geom. Cromaz 20 ciascuno — don Giov. Monai; dott. Carnelutti 5 ciascuno — don Celestino Sclabi, don P. Foraboschi; mons. L. Polese; Cossio Teresa, Paccanelli Angelo; Turelli Silvio; De Cecco Gius. 10 ognuno — don A. Limoni; don T. Manet; Fantoni Ermenegildo; Della Vedova Luigi; Fratelli Narini; Paroncilli Ettore; Pagani Eugenio; Pozzo Abramo; De Anna Leonardo; Gori Ant., Mestroni Ettore; don Lon. Borin; mons. Protesio Gori ciascuno lire 5 — Nardone fratelli, Pesinato Carlo; Calligaris Ang., don Galluzzo Ang. ciascuno lire 3. — Todaro Pietro; Dalla Nese Ernesto; Bertoli Pietro; Bulfone Pietro; don A. Cossutti; M. Marin; Martini Angelina; Bulfone Aless.; Bulfone Fc.; Tallutti Virgilio; Terenzani Giov.; Zenon Valent., Juri Lor.; Pascoli Renzo; Ceschia Ant.; Della Vedova Rosa; Fadalti Cossio Giov.; Tonello Maria 2 ciascuno — Marin Luigi; Rigo Fr., Rodaro Ang.; Bulfone Enore; Bulfone Enr.; Galluzzo Pietro; Tubaro; Saini Gino; Chiavon Giov. 1 ciascuno; tredici offerte inferiori ad una lire per l'importo di L. 6.60.

Oltre 900 lire vanno così a beneficio dell'Asilo.

TRICESIMO

Beneficenza

Elargizioni pervenute alla Congregazione di Carità e Cucina Economica: Banco di Tricesimo V. Eliero e C. in occasione della approvazione del bilancio 1927 L. 105.85 — dott. Pietro di Gaspero Rizzi nella ricorrenza del 97 compleanno del di lui genitore cav. uff. Giov. Leonardo di Gaspero Rizzi 50 — Fam. Tellini di Gaspero Rizzi in morte di Don Virgilio Di Montegnacco 20 — Cosani G. B. 10.

CODROIPO

Infortunio sul lavoro

Domenico Cruder da Magnano in Riviera, attualmente occupato presso la ditta Rovina nel cantiere di Coseat (Pozzo), attendeva alla svitatura di proiettili d'artiglieria scarichi, da passarsi poi alla lucidatura meccanica, si colpì con una martellata al dito indice destro, riportando contusione guaribile in otto giorni.

PALMANOVA

Eroi delle tenebre

Ignoti, giovedì notte, rubarono nella trattoria del signor Giovanni Bergamo, in Viale S. Marco, una bicicletta, i danari che erano nel cassetto, ed altri oggetti. Del furto patito il sig. Bergamo ha fatto regolare denuncia.

Carnevale — Sala Savoia

L'impresa Frattegiani inizierà domani, domenica, le veglie danzanti. L'orchestra è ottima ed anche perciò queste veglie incontreranno il pubblico favore.

Le veglie si ripeteranno anche giovedì grasso e l'ultimo giorno di carnovale.

Il Veglione del Fascio

E' annunciato il Veglione del Fascio per il 18 corr. L'aspettativa è grande.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Per il ripopolamento dei corsi d'acqua della Carnia

Il giorno 7 febbraio, per cura della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, vennero complessivamente immessi nelle acque pubbliche dei Comuni di Verzegnis, Villa Santina ed Ovaro, 15 mila avannotti di trota di fiume prodotti dall'incubatorio pesci di Tolmezzo. Alle richieste di altri Comuni, si provvederà in seguito. Il ripopolamento dei corsi d'acqua della Carnia è fortemente compromesso dai pescatori di frodo i quali si valgono spesso dei mezzi più illeciti di pesca. Giova ricordare che vengono comprese tra le persone sospette di vivere con il ricavo di «azioni delittuose» ai sensi dell'art. 116 della legge di P. S. anche i pescatori di frodo. Tali individui, oltre all'ammonimento, nei casi più gravi e quando la loro attività sia da ritenersi pericolosa anche in relazione ai mezzi adoperati (esplosivi, veleni, deviazioni di tratte) possono essere inviati al confino.

VILLA SANTINA

La chiusura del corso isolato per giovani contadini

Il 9 corr. il Titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, dott. Carlo Sambucco, tenne agli alunni del Corso isolato per giovani contadini, la lezione di chiusura del Corso. Le lezioni, prevalentemente impartite dal tecnico agrario sig. Gacomo Sabbadelli, rifletteranno argomenti d'interesse agrario regionale e cioè: Le piante e il terreno agrario — La lavorazione del terreno — La concimazione — Il letame e le concimaie razionali — I concimi chimici — I pascoli alpini e l'alpeggio del bestiame — I prati di fondo valle e di mezza costa — Nozioni di gelsicoltura e di bachicoltura — Nozioni di frutticoltura — Nozioni sull'allevamento del bestiame — Nozioni di caseificio.

Si distinsero per assiduità e particolare interessamento, i seguenti giovani di Esemon di Sopra: Venier Mario; Del Degan Giovanni; Floreani Lino; Dorigo Oreste; Cimenti Silvio.

ZUGLIO

Solenni onoranze funebri ad un ex combattente

Vinto da un male che non perdona, chiudeva l'altro giorno la sua bella esistenza libero Comin di 40 anni, ascilando ne più acerbo doore la moglie e du figlioletti.

Il compianto fu generale, e non solamente qui in paese ma anche in quelli vicini ove il Comin contava saldo amicizie e molta stima e considerazione. Sergente nell'ottavo alpini egli aveva fatto la guerra da bravo soldato, ed era poi ritornato al suo lavoro, come prima modestamente, indefessamente da buon cittadino.

Alla sua fine, avvenuta lentamente quanto inesorabilmente tutto il paese si commosse, e tutti concorsero con sottoscrizioni e con aiuti alla famiglia. I funerali seguiti ieri, riuscirono una solenne dimostrazione della simpatia che godeva l'infelice Comin. Un corteo interminabile di gente ne accompagnò le lacrimate spoglie alla chiesa per l'estrema assoluzione impartita dal prevosto mons. Rainis, quindi al Camposanto. Vi erano anche i curati di Sezza e di Fielis, e le rappresentanze delle associazioni combattenti di Tolmezzo, Arta, Zuglio, del Tiro a segno, nonchè le autorità locali e le rappresentanze delle sezioni del Fascio.

Davanti alla tomba dischiusa innanzi ora, parlò commosso il sig. G. B. Leschiutta recando con belle parole il saluto dei combattenti al commilitone modesto ma eroico. Ricordò il suo passato, e disse del vuoto che la sua dipartita ha lasciato non pure tra i famigliari, ma anche tra gli amici, e specialmente tra gli ex combattenti la cui schiera va sempre più assottigliandosi.

Dopo di lui parlò con nobilissime espressioni mons. cav. Venturini parroco di Santa Maria la Longa, il quale ringraziate a nome della famiglia le autorità e le rappresentanze intervenute, rievocò la bella figura del Cumin, e come soldato e come cittadino esemplare; padre e marito affettuoso, lavoratore saldo e tenace come è tutta la nostra gente.

Un accurato saluto inviò alla sua memoria rinnovando il vale del sacerdote.

Così ebbero termine i solenni funebri che commossero profondamente tutti gli intervenuti.

Alla famiglia crudelmente colpita le nostre vive condoglianze.

La Storia del Tricolore narrata da un testimonio

Critica e Biografie

Le «Memorie autobiografiche» di Giuseppe Compagnoni furono scoperte esattamente cento anni dal giorno in cui l'autore incominciò a scriverle, e dopo varie vicende furono dissepolte dal comm. prof. Vighezzoli, Preside del R. Istituto Tecnico Carlo Cattaneo di Milano, il quale, compresa l'importanza che queste «Memorie» potevano avere, e che realmente hanno, come si vedrà, le consegnò ad Angelo Ottolini perchè venissero pubblicate. E Angelo Ottolini non soltanto le ha fatte stampare, ma vi ha premesso un'introduzione così lucida, perspicua e piana ch'è veramente deliziosa e ricca di informazioni e notizie e riesce una delineazione limpida ed efficace del carattere del Campagnoni e di queste memorie, che abbracciano uno dei periodi più fortunosi della nostra storia e precisamente quello che va dal 1770, o giù di lì, al 1832, anno della morte del Compagnoni.

***

Il nome del Compagnoni, come risulta da queste «Memorie», è indissolubilmente legato ad un grande avvenimento storico e precisamente al famoso congresso di Reggio in cui i primi uomini liberi italiani, il 7 gennaio 1797 elevarono il «Tricolore» ad emblema della Patria. Scrive l'Ottolini — e non si potrebbe dire meglio — nella sua prefazione: «Già da prima il tricolore aveva timidamente sventolato: l'idea balenata nell'agosto del 1789 si era rafforzata nel 1794; ma perchè potesse trionfare bisogna ravvisare il culto per la Patria, liberarla dagli antichi e inetti sovrani, far tacere gli interessi privati e municipali, i vecchi rancori regionali, lo scetticismo delle popolazioni, il discredito in cui erano caduti alcuni falsi patrioti, la diffidenza di quanti condannavano i metodi di lotta e sapersi opporre alle mire dei francesi. Per queste ed altre gravi difficoltà il tricolore, che simboleggiava gli ardenti voti politici dei patriotti itaiani non trovava il consenso universale: occorreva un uomo di fede e della tempra del Compagnoni che osasse, con una mozione, far tacere tutte le piccole e grandi ambizioni e inalberare quel vessillo nazionale che consacrava, nell'unione del verde, col bianco e col rosso, la speranza d'un'Italia libera e indipendente.

Grande è quindi il merito del Compagnoni, poichè egli fu il primo che raccolse intorno al sacro emblema gli animi degli Italiani aspiranti a libertà e nutrì fiducia nella nostra redenzione.

«Già nel «Prospetto politico dell'anno 1790», pubblicato a Venezia nel 1791, egli sosteneva la necessità assoluta dell'unità della nazione con lo scrivere». Priva l'Italia di quella forza che risulta dall'unione di un tutto, divisa in troppi governi, i suoi principi non possono da sè soli avere gran peso nella bilancia degli affari d'Europa e mostrava già da quale parte sarebbe venuta la salvezza».

***

Strano uomo, il Compagnoni! Destinato dai suoi ad essere abate, uno di quei tanti abatini incipriati e magari cicisbei di cui sono piene le storie del settecento pur essendo prete, non fu, a cagione della sua cultura moderna, accolto fra i Canonici lughesi e fu privato della pensione e malvisto; fattosi prete secolare si immerse negli studi e si diede alla letteratura e alla politica. Ma più che letterato, fu poligrafo di vario e versatile ingegno e sopratutto fu uomo d'azione come appare non solo da queste memorie, ma anche dalle altre sue opere. Come partecipante alla vita politica d'Italia ebbe occasione di scrivere e di parlare molto e i suoi discorsi sono degni di nota e alcuni furono famosi per la acutezza e competenza, previsione e chiarezza con cui trattava i problemi o, anche, per la singolarità delle idee che vi sosteneva come quello, che fece, naturalmente, un chiasso enorme, in cui sosteneva la necessità della poligamia.

Ma non soltanto per questi fatti e particolari, sono importanti le «Memorie» del Compagnoni. Egli girò tutta l'Italia settentrionale e molto visse a Milano e perciò tutta la vita politica, sociale, letteraria del tempo si rispecchia fedelmente in questo libro, che apporta non pochi lumi su molti punti della nostra storia civile social e politica. Aggiungasi ch'egli avvicinò Napoleone — con questi ebbe anzi un colloquio drammatico —, cardinali, il futuro Pio VII, e i principali protagonisti e gli uomini più in vista di quei tempi fortunosi; e che li dipinse con un realismo così vivo e a volte anche crudo, con una sincerità così piena, con una mancanza di rispetto così schietta ed ingenua, che sembrano fotografati. Ingenuità nel senso che egli ci mette nulla di suo, e ci presenta uomini e cose come li ha visti.

***

Ecco perchè queste «Memorie» hanno il diritto di chiamarsi storia e della migliore specie, perchè narrazione viva e di vita vissuta. E se l'apparenza esteriore può essere quella di cronaca, se per cronaca si intende qualche cosa d'inferiore alla storia, questa non lo è. In realtà, le storie lasciano spesso i lettori insoddisfatti, perchè costrette a sintetizzare finiscono con l'essere così generali che tutto riesce sbiadito e ogni determinazione particolare e sapore di vita va perduto e dopo letture magari di volumi ci si domanda quasi istintivamente: ma come sono andate veramente le cose? Domanda a cui le storie generali non rispondono o rispondono in modo assai vago e indeterminato.

Alla nostra curiosità di sapere con precisione rispondono assai meglio le storie particolari o le così dette cronache o le memorie. Se poi sono memorie di un uomo che sia vissuto e abbia agito ed osservato in periodi eccezionali, come quello che è oggetto di queste memorie e fatte da un uomo di vedute larghe, di mente acuta, dotato di un finissimo spirito d'osservazione, allora essa diventano memorie di primaria importanza, come sono appunto quelle del Compagnoni (1).

***

Il libro di critica letteraria è del Borgese (2). Il nome di questo scrittore è così noto che da vero non c'è bisogno di spendere molte parole, anche perchè, trattandosi di saggi si dovrebbero esaminare ad uno ad uno e allora.... si scriverebbe un altro libro. Dirò più tosto che anche in questo si notano le doti di chiarezza, di perspicuità e acuta penetrazione per le quali il Borgese è oggi, e non da oggi uno dei più rinomati critici italiani e un dei più interessanti per la sua particolare posizione di critico e di artista. Io però non mi attento di dare una delineazione completa del Borgese critico, perchè di lui conosco soltanto un volume de «La Vita e il Libro», e di cui ricordo pochissimo perchè lo lessi circa diciassette o diciottanni fa; «La Storia della Critica Romantica in Italia» (Treves, 1920), opera assai importante, e (a mio parere) fondamentale e che non ha perduta nulla della sua freschezza da quando apparve (1905) per la prima volta su la «Critica» del Croce, della sua produzione artistica mi sono note soltanto le novelle che di tanto in tanto pubblica sui giornali. Non conosco nè i Romanzi, nè le Poesie, nè i Drammi e per ciò non ne discorro. Ma questo volume di saggi critici che si occupa dei maggiori scrittori stranieri dell'ottocento è opera assai bella e i saggi sono fini e mi pare, di quelli almeno che conosco io, che siano assai acuti e li rivelino assai bene nei loro più singolari e peculiari caratteri.

Un altro libro, e un buon libro, su l'ottocento ha scritto anche Raffaello Barbiera (3). Anche questo non si propone di studiare l'ottocento nel suo aspetto generico, ma dell'ottocento tratteggia uomini e ideali che meritano di essere conosciuti, anche se in genere sono noti, nei particoalri e nei loro carattere come ce li presenta il Barbiera. Perchè questo libro è ricco di pagine interessanti, di notizie e fatti ignoti, poco noti o mal noti e si occupa non soltanto di letterati o dei maggiori, ma anche di quelli che, essendo meno celebri hanno spiccate caratteristiche proprie e la cui memoria merita di essere conservata viva fra i posteri.

Così noi vi troviamo alcune belle commosse pagine su Teobaldo Ciconi, sul Carrer, sui Prati, su Francesco Havez, su Arrigo Boito e molti e molti altri. Studi, ricordi, episodi particolari che rendono questo libro una miniera preziosa di notizie e d'informazioni e riflettono la multiforme arte dell'ottocento italiano.

Antonio [illegible]

(1) Giuseppe Compagnoni, «Memorie autobiografiche» — Milano F.lli Treves, Editori 1927.

(2) G. A. Borghese, «Ottocento europeo» — Milano, Treves 1927.

(3) Raffaello Barbiera, «Ideali e caratteri dell'Ottocento» — Milano, Treves, 1927.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo Commissario del Comune Prefetto gr. uff. Oristano

E' giunto ieri mattina col diretto da Roma delle ore 9, il gr. uff. dott. Pietro Oristano, che il Ministero degli Interni ha messo a disposizione di S. E. il Prefetto comm. Iraci per la nomina a Commissario prefettizio della nostra Amministrazione comunale. Alla stazione l'illustre funzionario è stato ricevuto dal Commissario uscente, vice prefetto comm. dott. Bianco, dal segretario generale del Comune comm. dott. Gardi e da altre autorità cittadine.

Il gr. uff. Oristano ha avuto ieri stesso un breve colloquio nella sede municipale col comm. Bianco; indi si è recato a fare visita di omaggio a S. E. il Prefetto comm. avv. Iraci.

***

Il nuovo Commissario del Comune — al quale rivolgiamo un deferente saluto — è un Prefetto di carriera, nominato fin dall'aprile 1921. Nativo della Sicilia, trascorse brillantemente la sua carriera nell'Amministrazione dello Stato, reggendo importanti prefetture e disimpegnando delicati incarichi affidatigli dal Governo. L'alto suo grado, la sua vasta cultura, la sua lunga pratica, fanno di lui un esperto amministratore.

***

Dopo una ventina di giorni, il Vice Prefetto comm. Bianco ritorna alla direzione dei servizi ispettivi di questa Provincia, secondo l'incarico affidatagli. La brevità del tempo non gli ha concesso di recare a compimento larghe iniziative, ma egli ha trovato modo di studiare con assidua cura i varii servizii municipali, per promuoverne un più razionale assetto.

E perciò, sicuti interpreti dei sentimenti della cittadinanza, porgiamo al Commissario uscente un vivo ringraziamento.

La questione dei contributi sindacali
L'insediamento di una commissione

La questione dei contributi sindacali sta formando l'oggetto del più attento esame da parte del Ministero delle Corporazioni. L'esperienza del primo anno ha completati gli elementi già in possesso suggerendo la revisione di alcuni criteri che la pratica ha dimostrato suscettibili di qualche ritocco.

E' fermo intendimento del Ministero delle Corporazioni che il carico dei contributi sindacali sia contenuto nei più stretti limiti possibili, compatibilmente con le finalità e le esigenze delle organizzazioni, e che la procedura della riscossione sia formata alla massima semplicità e rapidità, procurando di non disturbare, per quanto è possibile, le speciali categorie di contributi.

Questo per quanto riguarda i contributi obbligatori. Per quanto riguarda le contribuzioni facoltative, il Ministero sta esaminando la possibilità di formulare norme dirette a disciplinare, entro i limiti precisi per tutte le associazioni, i contributi non obbligatori.

A tal uopo si pensa di fissare per tal genere di contribuzioni alcune categorie aventi limiti e caratteristiche precise. Per ciascuna di queste categorie di contribuzioni suppletive sarebbe prescritta una particolare garanzia consistente in massima nella ratifica, da parte della Confederazione, delle deliberazioni adottate dalle associazioni sindacali di grado inferiore e nell'approvazione del Ministero delle Corporazioni.

Oltre al ristretto numero di categorie determinate per le contribuzioni suppletive, sarebbe intendimento del Ministero delle Corporazioni di vietare qualsiasi forma di contributo suppletivo. La forma dei contributi facoltativi si ridurebbe quindi al massimo ai seguenti: contributi per tessere e distintivi, contributi associativi, contributi per far fronte a spese di carattere assolutamente eccezionale e finalmente contributo per l'istituzione e il funzionamento di speciali servizi d'assistenza tecnica.

Quest'ultima categoria sarebbe riscossa soltanto a carico dei soci di associazioni sindacali che intendesse ro valersi dei servizi in parola.

Al fine di assicurare che tutta la materia dei contributi sindacali sia disciplinata con criteri di avvedutezza, sarà insediata, ed inizierà i suoi lavori occupandosi della gestione del 1927 e delle contribuzioni facoltative, una commissione all'uopo nominata dal Capo del Governo.

Il movimento demografico cittadino durante il mese di gennaio

L'ufficio statistica del comune, pubblica il Bollettino mensile per il mese di gennaio, dal quale si rileva che la popolazione calcolata al 31 gennaio u. s. presente o di fatto era di 62624 persone, e quella residente o legale di 60239 persone.

I matrimoni furono 19, dei quali 17 fra celibi e nubili, e 2 fra vedovi o vedove. I nati legittimi furono 94 e 13 illegittimi; 52 maschi, e 55 femmine. Nati morti 1, aborti 2, parti doppi (due maschi) 1.

I morti appartenenti al comune: 79, dei quali 53 maschi e 26 femmine; appartenenti ad altri comuni 24, dei quali 19 maschi, e 5 femmine. Morti fuori comune 6. A seconda dello stato civile dei morti 25 erano celibi, e 7 nubili, coniugati 25 maschi e 6 femmine, vedovi 4 maschi e 13 femmine.

Secondo l'età i morti appartenevano in maggioranza (36) da 60 a 79 anni, 21 da 40 a 59, 8 da 80 in su, oppure da 1 mese a 1 anno, 5 da 15 a 30 anni; 48 morirono a domicilio, 38 in ospedali pubblici, 15 in ospizi, e 2 in luogo pubblico.

Per la Giornata del riso
Una circolare ai commercianti

Il presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti on. Lantini, ha inviato a tutte le Federazioni provinciali la seguente circolare:

«La Confederazione ricorda agli associati l'avvenimento prossimo della giornata italiana del riso. Il problema della nostra produzione risiera, della sua industria di confezione, del suo commercio interno ed estero, è così noto, che non vi ha mestieri a spendere parole per illustrare la necessità e la utilità della iniziativa.

«Tutti i commercianti, negozianti, albergatori e trattori, debbono in quel giorno presentare con nobiltà di gusto e sagacia di richiami il nostro prodotto, perchè su di esso si volga l'attenzione e l'interesse dei consumatori».

IL DIRETTORIO DEGLI ENTI AUTARCHICI

si radunava l'altro giorno sotto la presidenza dell'on. co. Gino di Caporiacco, che partecipò ai convenuti l'avvenuta soluzione del problema dei mutui per la disoccupazione. La relazione seguita con vivo interessamento da parte del direttorio venne approvata all'unanimità con voto di plauso al presidente stesso.

Approvato il bilancio preventivo 1928, vennero trattati vari poblemi tra cui, contributo di utenza stadale, limite massimo del dazio sul vino, indennità ai veterinari per la visita ai suini da macellazione.

UNIVERSITA' POPOLARE
La conferenza del cav. A. Rieppi su "I Longobardi"

Davanti ad un folto e distinto uditorio ieri sera il cav. Antonio Rieppi, direttore didattico di Cividale, ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema «I Longobardi».

L'egregio oratore ha accennato brevemente dapprima alle condizioni dell'Italia alla vigilia dell'invasione di quel popolo che avrebbe tenuto il dominio della nostra penisola per oltre due secoli. I Longobardi scesero tra noi nel 569, in fama di conquistatori rozzi e barbari, mal disposti alla clemenza, e tanto meno a riconoscere diritti che i vinti potessero accampare.

L'oratore tratteggia in rapide linee gli eventi più salienti del dominio di questi barbari che si spartirono completamente il territorio italiano, organizzandosi in tre distinti e compatti gruppi politici. Lo sviluppo della loro civiltà — primordiale e quasi selvaggia al momento della invasione e raffinata quanto la romana, al termine del loro dominio — è venuta in luce così, gradatamente attraverso un'analisi dell'opera illuminata del papa Eugenio Magno e della regina Teodolinda, che ebbero unico scopo della loro attività la fusione dei due popoli: il longobardo e il romano, e il sorgere di una nuova civiltà, in cui la forza fresca e giovanile dei popoli nordici andasse giustamente disparata alla cultura e alla civiltà latina.

Il popolo longobardo, alla fine della sua dominazione, quando venne cacciato dai nuovi invasori Franchi, aveva profondamente trasformata la propria indole e nello stesso tempo aveva lasciato una profonda traccia sulla coscienza politica e sociale della nostra gente.

Il soffermarci a ricordare (per quanto sommariamente, gli eventi storici più salienti del lungo dominio ci porterebbe troppo lontano. Ci basterà ricordare come le vicende del popolo longobardo abbiano trovato nel cav. Rieppi un illustratore chiaro e dotto, la cui parola attentamente seguita dall'uditorio è stata alla fine applaudita con calore.

Chi conosceva il lungo paziente amoroso studio che il chiaro conferenziere ha posto alla storia della sua città natale ch'ebbe, nell'epoca longobardica, un periodo di grande floridezza e forte rilievo nella vita della Nazione, si è recato ad ascoltare la dotta parola sicuro di assistere ad una esposizione chiara ed esauriente di storia patria; e l'aspettativa fu completamente appagata.

«I MOTIVI PER CUI...»

Ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre scrittore Dino Provenzal tratterà l'originalissimo e interessante tema «I motivi per cui...» e con la sua ben nota briosità ci farà gustare un'ora sana di lieto passatempo.

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Miani ed il bidello del R. Istituto Tecnico al prezzo di L. 3 per i soci e di L. 5 per i non soci.

AI BANDISTI DELLA MILIZIA

Il Comando della 63.a Legione della Milizia comunica:

Tutti i militi appartenenti alla Banda della Legione debbono trovarsi oggi 11, alle ore 20.30 in abito civile al suddetto Comando per le prove e per urgentissime comunicazioni. Nessuno deve mancare a questa adunata; saranno puniti gli assenti.

CIRCOLO UFFICIALI DI PRESIDIO

Il Circolo Ufficiali di Presidio avverte i sigg. soci che mercoledì 15 c. m. — anzichè martedì 14 c. m., come era stato annunzato — seguirà una festa danzante notturna.

Per tale motivo resta sospeso il solito trattenimento famigliare del pomeriggio di domenica 12 c.

Importante esperienza nel campo caseario friulano

Da circa due mesi presso la latteria sociale di Pantianicco si sta sperimentando su larga scala la fabbricazione del formaggio di grana tipo Reggiano, preparato da un abile casaro di Coreggio Emilia.

I risultati finora conseguiti sono molto lusinghieri, sia come rendita percentuale in burro e formaggio, sia come riuscita della lavorazione.

Certamente prima di poter dare un responso esauriente e definitivo, occorre continuando le prove, vedere come riuscirà il grana all'epoca dei grandi lavori di campagna; nel periodo dell'alimentiazione dele vacche con foraggi verdi e con foraggi di recente fienagione, nell'autunno colle cime di granoturco ed altri foraggi secondari, e sopratutto durante il periodo dei calori estivi - autunnali.

La Latteria di Pantianicco è stata spinta a tali prove, dalla difficoltà che incontrano i produttori di latte di vendere i loro formaggi, anche a prezzi molto modici, e che tendono continuamente a rinvilire, e dal desiderio di elevare il valore del latte producendo formaggi di grande commercio, qual'è il grana.

L'esperimento verrà perciò continuato tutta l'annata, e già qualche altra latteria, almeno con una parte del latte, sta seguendo, l'iniziativa della latteria di Pantianicco; per esempio quella di Turrida, si prepara ad allargare la cerchia delle esperienze.

Ogni giudizio in merito è prematuro e la prudenza in fatto di lavorazione di latte e di riuscita di formaggi non è mai troppa, ma dal complesso delle prove già eseguite, si ha motivo di sperare nell'esito finale dell'impresa.

Un tempo (nel 1889-1890), prove fatte dallo scrivente presso la latteria di Fagagna colla preparazione del grana tipo reggiano, diedero tecnicamente risultati incoraggianti, ma il formaggio quantunque ben riuscito, dall'età di un anno in poi assumeva un sapore molto piccante alquanto diverso dall'aroma speciale del grana. Ora però che colla coltivazione intensiva delle terre e colla adozione dei concimi chimici, la flora costituente in prevalenza foraggi di un tempo è cambiata in gran parte (con predominio di erba medica, trifoglio ed erba di prati irrigati), è probabilmente che anche il profumo e l'aroma del «grana friulano» possa riuscire di molto modificato, ed è quello che sapremo in breve.

E. Tosi

Sindacato Provinc. Fascista dei Farmacisti

Ieri, venerdì, si è riunito il Direttorio del Sindacato Provinciale Fascista Farmacisti. Il Segretario provinciale Boari ha fatto una elaborata relazione delle pratiche svolte dopo la riconferma e riguardanti la vendita abusiva dei medicinali, la fornitura ai poveri dei Comuni della Provincia e agli Ospedali e le misure disciplinari della Commissione di Vigilanza; ha riconosciuta la necessità di compilare un elenco degli oggetti di gomma e articoli sanitari più in uso al fine di disciplinare i prezzi di vendita al pubblico; ha proposto l'invio mensile di una circolare con le variazioni delle specialità medicinali.

Il Direttorio, approvato unanimamente l'azione svolta dal Segretario Provinciale, si è recato dal Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale al quale ha fatto presente l'opportunità di richiedere a tutti gli iscritti nell'Albo la quota d'abbonamento alla «Farmacia», bollettino ufficiale del Sindacato Farmacisti, in attesa di quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, in merito ad uno schema di decreto legge concernente il coordinamento della legge sugli Ordini dei Sanitari con la legge per la disciplina giuridica dei rapporti collettivi i lavoro.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

PER LE MISSIONI CINESI. — Nell'anniversario della morte del caro piccino Vincenzo Tandelli: Paola e Mario Bonacina, affezionati amici suoi come fratelli, offrono lire 25.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In memoria di Vincenzo Tandelli: Paola e Mario Bonacina 20.

FAMIGLIA POVERA. — In morte di Luigi Burra: Coniugi Giampietro lire 10.

***

CASA DI RICOVERO. — in morte di Irma Maria Cucchini Marri: Laura Cucchini ved. De Candido offre L. 10 e non 5 come ieri stampammo erroneamente.

CASA DI RICOVERO. — Gli Impiegati e commessi della succursale di Udine della Banca Commerciale Italiana, in meoria del oro Procuratore e cassiere sig. Lorenzo Laurenti, L. 130.

***

Un anno è passato dai tristi giorni in ui un bambino buono intelligente, affettuoso, uno scolaretto modello, Enzo Tandelli veniva tolto all'affetto dei desolati genitori che in lui, unico, avevano riposto il loro conforto e le loro speranze, all'affetto dei ondiscepoli e degli amici.

In questo primo anniversario, Mario e Paola Bonacina, che gli erano affezionati come fratelli, versarono col nostro mezzo L. 20 al Rifugio Bambin Gesù; e L. 25 alle Missioni Cinesi per il battesimo di un bambino a nome Vincenzino.

Il Dopolavoro friulano

Bollettino quindicinale del Dopolavoro provinciale di Udine, pubblica un numero molto interessante perchè dedicato quasi esclusivamente a cose friulane. Troviamo in esso l'inizio di uno studio storico sull'assedio, nel 1514 di Osoppo — «il più noto forte del Friuli» — difeso dal glorioso Girolamo Savorgnan «salvatore de La Patria» contro gli austriaci. Il lavoro del prof. Ragni è intitolato: «Lettere Ducali per l'assedio di Osoppo nel 1514». Introduce alla storia, in questo numero del «Dopolavoro» appena iniziata, la narrazione lepidamente scritta, di una disavventura a lui, prof. Ragni, toccata quale «topo di biblioteca»: di avere cioè, trovato in un voluminoso manoscritto contenente inedite lettere latine di quei fior d'umanista che fu il notaio dott Antonio Belloni, undici lettere di altri al notaio stesso. Tutto gioioso della scoperta, il prof. Ragni volle prima accertarsi che si trattava proprio di un vero tesoro fino ad ora sconosciuto; ma ahimè! tutte le undici lettere già erano state stampate, parte qua, parte là... Ma non si scoraggiò per questa disavventura, il prof. Ragni; e (dice) come quelle lettere sono state a lui «sprone a ricercare le belle vicende dell'epica gesta», così egli vorrebbe che parlando ad un pubblico vasto come quello che legge il «Dopolavoro» di quei fasti memorandi «si ottenesse almeno lo scopo d'insegnare ai giovani ciò che non sanno o sanno male o non ricordano intorno alle patrie glorie». — Noi ringraziamo come friulani, l'egregio prof. Ragni per le nobili fatiche che gli dedica ad illustrare l'amatissima nostra Piccola Patria.

***

All'articol odel prof. Ragni fa seguito la riproduzione da «La Patria del Friuli» di un articolo de «Lo Storiografo Verde» — «Ricordando il conquistatore del Monte Nero: Testimonianze e documenti»; e dal «Giornale del Friuli di una lettera del tenente avv. Cornaggia su «Gli episodi del 3 Novembre 1918» a Udine. V'è poi la riproduzione dal volume di Adriano Lualdi: «Viaggio musicale in Italia» di quella parte che riguarda le nostre Villotte.

Rileggiamo, con rinnovata ilarità, «La scunsulte» di Emilio Nardini; le ultime scene del Costantino Smaniotto in «Soreli sot el nul»; ed altri scritti: «Per una biblioteca fascista di coltura: proposte», ed un'estesa cronaca riguardante il Dopolavoro.

Le feste di Carnovale

L'avvenimento di stasera
Il 45.o Veglionissimo Studenti

Eccoci, dunque, a poche ore di distanza dal tanto atteso 45.o Veglionissimo Studenti. Stasera il Teatro Puccini, artisticamento trasformato in un lembo dell'India misteriosa, accoglierà la folla carnovalesca delle grandi occasioni. Le coppie desiderose di abbandonarsi in grembo a Tersicore avranno nel jazz-band gigante del maestro Aru una fonte inesauribile. E, appositi ballabili, completeranno la tinta esotica dell'ambiente.

Che dire dell'addobbo? Uno sguardo al lavoro in gestazione ci ha resi convinti della magnificenza e originalità del Regno di Budda, ideato da quel geniale artista, di raffinato buon gusto, che è l'arch. co. Franco Caratti. Il motivo ornamentale, l'intonazione delle tinte, la disposizione degli idoli, tutto è veramente indovinato.

Azzurri Budda, incorniciati da aurei turbanti, sono collocati lungo il primo ordine di palchi, variopinti draghi dagl'occhi di fiamma, lungo il secondo. Ciò, armonicamentefuso con il rimanente addobbo. Ori e colori anche nella cupola della sala, ove miriadi di lampadine fanno piover dall'alto fasci di luce.

Particolare attrattiva desta il palcoscenico, o meglio quello che era il palcoscenico, poichè in luogo di questo è sorto un suggestivo ambiente asiatico. Ad esso si accede dalla platea, per cui si avrà unica grande sala la ballo. L'orchestra sarà collocata dinanzi al fondale, nello sfondo paradisiaco di una romantica notte lunare. Profusione di palmizi, di aromi, di luci...

Ai lati del boccascena due grandi elefanti di Singapore recano due ricche portantine, con porpureo baldacchino; nell'interno delle quali si ascendono capaci barcaccie.

Ma... non vogliamo essere più oltre indiscreti, chè il rimanente lo ammireranno stasera con i loro propri occhi le mascherine e i ballerini...

A stasera, dunque: ore d'incanto!

***

Una Giuria apposita giudicherà le maschere migliori e più degne di premio: 1) Per maschere isolate migliori (donna sola) 1. pr. un serv. di Tollett in metallo con spazzola necessaires, fialette, manicure in elegantissimo astuccio — 2. premio un litro d'acqua di colonia Ubigan Longega — 3. premio una scatola di profumeria Violette — Detti premi si trovano esposti, presso la Ditta Longega.

Premi per i più Gruppi mascherati: 1. una cassa con sei bottiglie di Champagne — 2. una cassa con quattro bottiglie di Champagne.

Pochi sono i palchi, le barcaccie, le poltroncine che ancora rimangono. I prezzi di ingresso al Veglione è stato fissato in lire 1 per i cavalieri, con l'annesso diritto di condurre una dama. Ingresso per dama sola L. 6 — Abbonamento al ballo lire 25 — Palchi di primo ordine L. 250 — Palchi di II. ordine L. 200 — Palchi di pepiano L. 150 — Poltroncine a sedere L. 15 — Barcaccie L. 350 — Studenti Universitari iscritti al G. U. F. e Medi iscritti alla A. S. F. Lire 20. Ai detti prezzi va aggiunta la Tassa erariale.

Il Veglionissimo della Stampa a Trieste
Il vincitore dell'automobile

Tutte le previsioni, tutte le più rosee promesse sono state superate Il successo del Veglionissimo della Stampa svoltosi l'altra sera a Trieste è stato veramente eccezionale: il Politeama Rossetti non avrebbe potuto contenere una folla maggiore.

Alla festa vollero fare atto di presenza numerose personalità della vita cittadina, fra cui il comm. Zanconato per S. E. il Prefetto, il comm. Coverlizza per il Podestà, il comm. Fresco per il Partito, il comm. Melchiorri, segretario generale dei sindacati, e molti altri.

All'una, presenti il delegato della Prefettura, il presidente del Circolo della Stampa, comm. Zampieri, il segretario federale del Sindacato giornalisti, prof. Risolo, si procedette all'estrazione dei numeri della lotteria. La macchina bella, ch'era in cuore a tutti gli intervenuti, è stata vinta dal trattore Luigi Podgornik, che ha un locale a Trieste in via Timeus N. 16, con il numero 2085.

Fu insomma, una festa magnifica, senza dubbio la più bella ed elegante di questo Carnevale, che fa onore ai giornalisti e che sarà ricordata da quanti vi assistettero con viva simpatia.

Conferenze agrarie di pro…

Domani domenica, dalle ore 9.30 poi in Udine nella sala maggiore … Cattedra Ambulante di Agricoltura, … ranno tenute le conferenze di prova … candidati al posto di reggente la Sez… di Cattedra di Latisana, messo rec… temente a concorso.

A norma delle vigenti disposizioni … concorsi nelle Cattedre Ambulanti di … gricoltura, le conferenze di prova … pubbliche.

Gli agricoltori sono invitati ad in… venire.

Il tema trattato sarà il seguente: le col… industriali nelle zone di bonifica e loro … flessi coll'allevamento del bestiame.

MANEGGIANDO UN «FLOBER…

Maneggiando un «Flobert», … Daniele Feruglio di Silvio, di a… 20, ne procurava lo scoppio, fe… dosi abbastanza gravemente al … mo della mano destra.

All'Ospedale Civile, dove fu … bito accompagnato, il medico … guardia lo dichiarò guaribile in … giorni salvo complicazioni.

SI USTIONA CON L'ACQUA BOLLENTE

Fu accompagnata ieri sera all'… spedale Civile la bambina Melch… de Madele di Luigi, d'anni 3, … Pradamano, la quale presentava … rie ustioni di primo e secondo … do, prodottesi rovesciandosi acci… talmente addosso dell'acqua bol… le. Il medico di guardia dott G… la giudicò guaribile in una quin… na di giorni.

BOLLETTINO dello STATO CIV…

Nati vivi: maschi 1, femmine 3.

Pubblicaz. matrimonio: Cesare Tat… funzion. Prefettura Anna Guldenprein … piegata.

Morti: Vittoria Fantoni fu Dom. … scolara — Adriana Pagnutti di Nicolò …

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

MUZZANA DEL TURGNANO
Premiazione degli agricoltori di Muzzana e Carlino

Nell'apposito locale, con l'intervento … Autorità, Commissioni, Associazioni, … presentanze e moltissimi agricoltori, ebbe l… go la distribuzione dei premi ai miglior… tivatori del grano nei Comuni di M… zana e Carlino.

Il Podestà, sig. Enrico Guido Scarpa, … be parole di elogio per tutti gli agrico… che efficacemente contribuirono alla … taglia del Grano. Il risultato ottenuto, no… stante la cattiva stagione, è stato soddi… cente perchè tutti hanno seminato quali… grano maggiormente resistenti alla rug… e all'allettamento. Dopo aver ringraziat… Commissioni Granarie locali per l'op… svolta, e inneggiato al sempre migliore … venire dei nostri paesi, diede la paro… dott. Elio Minutello, direttore della C… tedra Ambulante di Agricoltura.

Questi, con la sua nota competenza, … una descrizione dettagliata della camp… granaria 1926-1927. Osservò le cause … maggiormente influirono sulla produzi… notò con piacere i moltissimi vantaggi … tenuti mercè le continue opere di bon… svolte dall'Autorità locale, facendo voti … abbiano sempre a perfezionarsi speci… quanto riguarda lo scolo dell'acque e lo s… go dei fossi.

Incitò gli agricoltori a lottare sempre … ottenere dalla terra il massimo rendime… possibile per concorrere efficacemente … la battaglia ingaggiata dal Duce.

Si procedette quindi all'assegnazione … diplomi e delle medaglie della Cattedra A… bulante e alla distribuzione dei premi in … naro stabiliti dalle Commissioni Gra… locali con il contributo del Comune.

Gli agricoltori premiati sono:

Da Muzzana: Bianco Giacomo; Pa… Pietro; Bianco Luigi; Bianco Zen… Cargneutti Antonio; Cogoi Aristide; C… Ito; Del Piccolo Eugenio; Del P. cco… B.; Del Ponte Antonio; Di Marti Pie… Mauro Marcello; Padoan Giuseppe; Pe… Antonio; Romano Antonio; Rosso Giu… pe; Rosso Pietro; Savorgnan Luigi; Z… paro Antonio; Basso Bondini Sebasti… Del Piccolo Giuseppe; Del Piccolo Em… Fratelli Macorutti; Paron Giovanni; … sentier Luigi.

Da Carlino: Chiesa Luigi; Codarin L… gi; Raimondi Lorenzo; Codarin Euge… Di Chiara Giovanni Battista; Flebus G… vanni; Milanese Sante; Paolin Giaco… Teli Luigi; Vincentini Virgilio; Della … ca Gio. Batta; Tenuta, Villa Bruna; … cenzino Angelo; Zanutta Eugenio.

Terminata la distribuzione dei premi, … musica suonò alcuni inni patriottici.

Alle Autorità, Rappresentanze e Agri… tori, fu offerto un vermouth d'onore.

TARCENTO
La rivista dei giovanetti

(10) Ieri, alle ore 14, l'Ispettore per … provincia dell'Opera Nazionale Balilla, … in Tarcento per passare in rivista l'or… nizzazione locale. Fu ricevuto sul pia… delle scuole elementari da Direttore Di… tico, dal Segretario comunae in rappre… tanza de Podestà e dal sig. G. Cas… rappresentanza del Fascio locale. Solo … Balilla e 64 Piccole Italiane e 20 Giov… Italiane comandati dai loro istruttori … L. Sion e signorine Giacomuzzi e Salva… erano presenti, perchè e per la giornat… vacanza e per la ristrettezza del tempo, … fu possibile riunire gli altri.

Dopo una rapida visita alle simpatiche … turie, i su ricordati signori si sono riu… nell'Ufficio della Direzione didattica per … tare le basi della costituzione ufficiale … comitato comunale dell'Opera e per a nom… dei comandanti di Coorte e di Centu…

Si prese in esame pure a isti… zione del Doposcuola istituzione … la quale si passerà a fatti con rap… ità fascista.

ARTE e TEATRI

Una commedia tradotta in friulano

Alla presenza del delegato provinciale dell'O. N. D. dott. G. Luchini, e di numerosissimi amanti del folklore friulano, la compagnia filodrammatica dialettale dell'O. N. D. di Campolongo, nel suo teatrino sociale, ha varato la nuova commedia «La rivoluzion», riduzione e rimaneggiamento friulano della commedia in due atti di G. Fabiani «I bolscevichi di San Floriano».

Un ricco campagnuolo, nel 1920, ancora tutto saturo di santa Austria, rifiuta tutti i pretendenti alla mano di sua figlia Lisule perchè italiani (chei talianazz che io no pues glòtiu...) e perchè a suo avviso cacciatori della bella dote. Egli è soprattutto avaro: di questa sua specialità ne approfitta saggiamente il comandante della squadra di combattimento del nascente Fascio del paese, un bravo ex ufficiale italiano, decorato al valore, innamorato corrisposto della figlia. Durante i moti rivoluzionari del bolscevismo nittiano, dopo le giornate dolorose di Torino, Ancona e Bologna, egli ed i suoi squadristi, che poi sono i coloni stessi dell'avaro Sior Vigi, travestiti da bolscevichi, irrompono armati nella sua fattoria, ed approfittando della paura di questi di perdere tutto il suo avere, ottengono il sospirato consenso alle nozze.

E' una commedia bellissima, breve, con il raro pregio di non stancare mai l'uditorio, perchè piena di brio dalla prima all'ultima scena.

Il dott. Luchini si congratulò vivamente coi dirigenti dell'O. N. D. di Campologno e specialmente coi bravi giovani della sezione filodrammatica.

Martedì prossimo 14 corrente si ripete (nel teatrino di Campolongo) «La rivoluzion», preceduta da un bozzetto patriottico e seguita da un brillantissimo «truce di ridi».

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE

A porte chiuse

Si è svolto ieri a porte chiuse il processo contro De Barba coduro di anni 27 di Peonis, imputato di violenza carnale continua con abuso di autorità e relazioni domestiche, in luogo pubblico, in danno della figliastra Taboga Augusta di anni 16, deficiente, tra il Natale del 1924 e il gennaio 1925. L'imputato era difeso dagli avv. A. Candolini e C. Bressani.

A tarda sera i Giurati nel loro verdetto hanno affermata la responsabilità del De Barba, però accolsero parte delle tesi dei difensori ed esclusero dal reato la qualifica e la aggravante dell'abuso di autorità e di relazioni domestiche e dal fatto in luogo pubblico e concessero le attenuanti. In seguito a ci' il Pubblico Minist. avv. Capecelatro ha chiesto la condanna a 12 anni e 0 mesi di reclusione, ma il Presidente cav. uff. Tomaituoli ha condannato il De Barba ad anni 6 e mesi 8 di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a due anni di vigilanza speciale.

Gli avv. Candolini e Bressani, secondo nostre informazioni, ricorreranno in Cassazione perchè non sarebbe stata applicata la prescrizione dell'azione penale, giusta la presentazione della querela di parte trascorsi i termini di legge.

TRIBUNALE DI UDINE

Presidente cav. uff. avv. Carnesi — Giudici: cav. avv. Serra e cav. avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere rag. Grimaldi.

FRA COGNATI

Certo Luigi Mascherini fu Giacomo, di anni 44, di Torre di Pordenone, il giorno 7 febbraio 1927, venne a diverbio col proprio cognato Antonio Santarossa di Giovanni, di anni 40, e finì col bastonarlo. Dovendo rispondere di lesioni volontarie compare ora dinanzi ai giudici e questi lo condannano a mesi 4 di reclusione con la condizionale. Dif. avv. comm. Cavarzerani.

NOME FALSO

La giovane Maria Perussi di Valentino, di anni 24 da Dogna, è imputata di aver dato false generalità — qualificandosi per Maria Pittini — nel denunciare la nascita di un suo neonato all'Ufficio della Stato Civile. La Perussi, imputata di falso in atto pubblico, si busca mesi 7 e giorni 1' di reclusione con la condizionale. Dif. on. avv. Cristofori.

TIRO A SEGNO

Domani dalle ore 8.30 alle 1'.30 e dalle 14 alle 17, il campo di Tiro di Porta Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

ACCENDENDO UN LAMPO AL MAGNESIO

Verso le quattro di stamane veniva ricoverato all'Ospedale Civile il capo manipolo della Milizia Guglielmo Gottardo di Amadio di anni 34 abitante in via Palestro 18, il quale presentava varie ustioni di secondo e terzo grado diffuse alla mano destra. Egli riferì d'essersi ferito accidentalmente nell'accendere in casa un lampo di magnesio, pe rottenere una fotografia.

Il medico di guardia lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Notizie dall'Interno e dall'Estero

Interessanti note statistiche sul censimento industriale

Oltre 1 milione e mezzo di esercizi

ROMA, 10 — Nel censimento degli esercizi industriali e commerciali su 92 province, 90 hanno già inviato i dati completi del censimento industriale e commerciale, risultando soltanto piccole lacune verificatesi per le province di Palermo e Messina. Anche queste lacune vengono via via colmandosi per modo che si hanno ormai pressochè completi i dati riassuntivi. Le ulteriori operazioni in corso di verifica e di riscontro non potranno apportare che differenze numeriche di scarsa importanza ai risultati generali dell'operazione.

Furono censiti 1.485.348 esercizi, nei quali si trovavano 5.156.655 addetti. Nelle dette cifre non sono compresi gli addetti censiti direttamente dalle amministrazioni centrali dello stato e non ancora ripartiti nelle singole circoscrizioni, computando i quali si arriva a un milione e mezzo di esercizi con quasi 5 milioni e mezzo di addetti.

Non tenendo conto nè delle eventuali rettifiche nè delle aziende statali il numero dei censiti nei commerci e nelle industrie rappresenta il 15.9 per cento della popolazione complessiva del regno, superiore a 10 anni, al dicembre 1926. Per ogni esercizio sono risultati in media 3.5 addetti (35 addetti ogni dieci esercizi). Dai prospetti che seguono si rilevano differenze caratteristiche fra le varie regioni italiane per intensità di attività industriale e commerciale. In esse la prima cifra indica gli esercizi che ha ogni regione; la seconda gli addetti ad essi e la terza la media di addetti per ogni esercizio:

Piemonte 149.349; 672.780; 4.5 — Liguria 62.853; 278.399; 4.4 - Lombardia 239.141 - 1.301.673; 5.4 — Venezia Tridentina 25118 76372; 3.0 — Veneto 138951 - 462660; 3.4 — Venezia Giulia 33423 - 149046; 4.5 — Emilia 125965 - 354106; 2.8 — Toscana 124.355 - 418773; 3.4 — Marche 46695 - 121775; 2.6 — Umbria 19315 - 63348; 3.3 — Lazio 73847 - 227401; 3.1 — Abruzzi-Molise 48697 - 94991; 2.4 — Puglie 77504 - 177922; 2.3 — Basilicata 12686 - 23065; 1.8 — Calabria 39842 - 8554; 3.2 — Sardegna 32429 - 78029; 2.4.

Su mille abitanti di età superiore ai 10 anni la frequenza di addetti ad esercizi industriali e commerciali risultava tra le diverse regioni la segg.: Piemonte 231; Liguria 240; Lombardia 305; Venezia Tridentina 140; Veneto 142; Venezia Giulia 188; Emilia 142; Toscana 182; Marche 120; Umbria 121; Lazio 162; Abruzzi e Molise 80; Puglie 94; Basilicata 59; Calabria 67; Sardegna 108; soltanto 6 regioni e cioè il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, la Venezia Giulia; la Toscana ed il Lazio superano la media del regno per frequenza di addetti alle industrie e commercio, viene prima la Lombardia 305 su mille abitanti; ultima la Basilicata con 50. Tra le maggiori città viene per numerosi esercizi e addetti Milano con oltre 50.000 di esercizi e 357.000 addetti, seguita a notevole distanza per numero di addetti da Torino con quasi 200.000 addetti, da Genova con 166 mila, da Roma con 146 mila e Napoli con 135.000. La frequenza degli addetti ai commerci e industrie su 1000 abitanti di età superiore a 10 anni e la media degli addetti per ogni esercizio risulta in alcune maggiori città nel modo seguente:

Torino 416 (media addetti per ogni esercizio 6.7) — Genova 315 (media 5.83 — Milano 458 (media 6.9 — Venezia 263 (media 4.9) — Trieste 330 (media 6.5 — Bologna 260 (media 5.3) — Firenze 270 (media 4.4) — Roma 203 (media 4.3) — Napoli 176 (media 4.4).

L'incendio di una miniera in America

Trenta operai sepolti

NORTHBAY (Ontario) 10. — *Si è verificato un incendio in una miniera. Due minatori sono rimasti uccisi, trenta sono rimasti sepolti dieci di questi sono stati liberati e si spera di ricondurre alla superficie anche gli altri e salvi.*

Disordini a Bagdad

occasionati da motivi religiosi

LONDRA, 10. — L'Agenzia «Reuter» riceve da Bagdad: *Sir Alfred Mond, presidente di varie compagnie industriali britanniche, attualmente in viaggio nella Palestina e nei paesi vicini con la sua famiglia e vari amici, è stato costretto insieme ai suoi compagni di viaggio a seguire una via traversa per giungere alla residenza britannica di Bagdad e ciò per evitare le dimostrazioni di una folla ostile di diecimila persone che attendevano i viaggiatori all'estremità ovest della città. I dimostranti ai quali propagandisti politici avevano, si dice, fatto credere che lo scopo della visita di Mond fosse quello di introdurre nell'Irach i principi sionistici, avevano arrestato varie automobili, percuotendo e derubando coloro che le occupavano. La polizia ha caricato e disperso i dimostranti, parecchi dei quali sono rimasti leggermente feriti.*

Esplosione a bordo di un piroscafo

EAST LONDON (Colonia del Capo), 10. — Una grande esplosione s'è verificata a bordo del vapore «Homeford», mentre veniva sbarcato un carico di petrolio e zucchero. Parecchi indigeni hanno riportato gravissime bruciature. La causa dell'esplosione è ancora sconosciuta.

Sei vittime per un incendio

LONG BEACH (California), 10. — Un blocco di case che sorgono intorno ad una raffineria di petrolio è in fiamme. Si deplorano sei vittime.

Una protesta del governo russo per indebiti pagamenti dell'America

MOSCA, 10. — Litvinoff ha inviato al dipartimento di Stato degli Stati Uniti un telegramma di protesta a nome del governo soviettico contro il pagamento di somme di denaro appartenenti alla antica tesoreria russa, a Sergio Oughat, che si afferma rappresentante del cessato governo zarista e di un governo provvisorio.

I CAMBI

VENEZIA, 11. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi dappertutto): Parigi 74.25 — Londra 92.06 — New York 18.89.25 — Zurigo 363.75 — Belgio 2.63.

Una campagna nazionale per il cappello di paglia

ROMA, 10. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Stamane accompagnati dal segretario federale di Firenze Marchese Luigi Ridolfi e dall'on. Trigona, S. E. il Segretario Generale del P. N. F. ha ricevuto gli esponenti del gruppo nazionale fascista dell'industria della paglia i quali gli hanno esposto le condizioni in cui si trova l'industria e sottoposto il programma della campagna nazionale per il cappello di paglia che quest'anno sarà condotta in Italia. S. E. Turati si è vivamente interessato dei vari aspetti della questione ed ha voluto essere minutamente informato delle varie iniziative prese e da prendersi per la riconquista del mercato nazionale e dei mercati esteri da parte di una industria che già ebbe un posto preminente nell'esportazione e che è fonte di lavoro e di vita per diecine di migliaia di operai ed artigiani. S. E. Turati ha approvato le linee generali del programma affermando che nulla deve restare intentato per la sua piena esecuzione.

L'istituzione del premio "Il Littore,, per la migliore Federazione Sportiva

ROMA, 10. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Ad iniziativa del Direttorio Nazionale fascista è istituito un premio trasmissibile, denominato il «Littore» da assegnarsi a quella Federazione Sportiva Nazionale che si sarà distinta nelle competizioni nazionali ed internazionali mediante il maggior numero complessivo di vittorie conseguite o mediante nuovi record o nuove e considerevoli prove tecniche fornite dai propri atleti. Il littore sarà assegnato definitivamente a quella federazione sportiva che nel corso di dieci anni se lo sarà aggiudicato un maggior numero di volte. Oltre al possesso temporaneo del Littore la Federazione vincente si aggiudicherà pure un premio che sarà definito e che sarà volta per volta stabilito da S. E. Turati; inoltre il nome della Federazione sarà inciso sulle apposite targhette in oro per modo che resti tangibile segno delle vittorie conseguite anno per anno dalle rispettive federazioni. Il Littore opera pregevole dello scultore Bardetti raffigura un atleta nella rigida posizione di attenti il quale regge nella sinistra il fascio littorio e con la destra saluta romanamente. La statua poggia su di un piedistallo quadrangolare a tre gradini ed ha una base anche essa di marmo a forma di emiciclo nella quale sono incastrate dieci targhette in oro dove annualmente verrà inciso il nome della federazione vincente. In una undicesima targhetta verrà infine inciso il nome della Federazione che si aggiudicherà definitivamente. Il regolamento col quale sarà retto il Littore sarà emanato prossimamente. Il partito vuole con questo atto dare ancora prova e conferma della sua considerazione per tutte le forme di attività fisica nazionale le quali migliorando la razza stimolano il sentimento della emulazione per migliorare se stessi.

I premi per il concorso per la vittoria del grano

ROMA, 10. — L'ufficio del concorso nazionale per la vittoria del grano comunica: Il capo del governo ha destinato quali premi da assegnarsi ai vincitori della quarta gara che sta per essere giudicata, una seminatrice meccanica e cinque aratri razionali a lui offerti rispettivamente dalla fabbrica di macchine agricole Gueri di Jesi, dal comm. Mioletti presidente della «metallurgica Dalpignano».

D'annunzio continua a migliorare

GARDON RIVIERA, 10. — Lo stato della salute del comandante Gabriele D'Annunzio va sensibilmente migliorando.

Usciere che precipita in una cantina mentre sta per eseguire uno sfratto

NAPOLI, 10. — L'ufficiale giudiziario Raffaele Musman, di 44 anni, in compagnia di un testimonio, si era recato in un pianterreno di via Santa Lucia n. 50, per eseguire una sentenza di sfratto. Ma appena entrato nella bottega, non avvedendosi di una botola lasciata aperta precipitava in una cantina sottostante. Trasportato all'ospedale dagli inquilini, i quali vedevano insperatamente prorogata l'esecuzione della sentenza di sfratto, il Musman vi rimase ricoverato in condizioni abbastanza gravi, in seguito alle lesioni riportate nella caduta.

Il processo contro un ex ministro turco

Severe richieste di condanna

ANGORA, 10. — Nella prima seduta dell'alta corte dopo l'interrogatorio degli imputati, è data lettura dell'atto di accusa redatto dalla commissione parlamentare d'inchiesta. Yhasn Bey principale imputato è accusato di prevaricazione, di corruzione, di abuso di contratto, per le riparazioni del «Yavouze» ed acquisto dei docks. Niazi bey e Hurudine Bey che sono stati pure arrestati sono accusati di avere partecipato alla prevaricazione e facilitato il delitto di Ihsan Bey.

Il procuratore ha pronunciato la sua requisitoria chiedendo delle pene per i detenuti che vanno dal carcere all'impiccagione.

Il deputato comunista Marty condannato a due anni di prigione

TOLONE, 10. — Questa mattina è comparso dinanzi al Tribunale correzionale il deputato comunista Marty, accusato di incitamento alla disobbedienza di marinai della marina da guerra. Il Tribunale correzionale ha condannato Marty a 2 anni di prigione e a 2000 franchi di ammenda.

Il Tribunale non si è pronunciato sulla questione di fondere questa pena con le altre avute precedentemente dal detenuto.

Competizioni di boxe a Torino

Bonaglia vincitore contro il belga Delarge

TORINO, 10. — Questa sera, al teatro Vittorio Emanuele, gremitissimo in ogni ordine di posti, ha avuto luogo una riunione di boxe. Dopo alcuni combattimenti di secondaria importanza in uno dei quali Livan di Venezia ha battuto ai punti Campi di Roma, il campione italiano dei pesi medio massimi Michele Bonaglia si è incontrato con il belga Ferdinando Delarge di Liegi, campione ufficiale dei pesi medio massimi del Belgio, ed ex campione di Europa. Il combattimento che era fissato in 12 riprese è stato vinto dal Bonaglia al 7.o round per getto di spugna da parte dei secondi di Delarge.

Cronaca Sportiva

UDINESE - VENEZIA

(Campo Moretti - ore 14.30)

(Andata: Venezia 1 - Udinese 0)

Domani l'importante incontro calcistico fra le due valorose squadre richiamerà un folto pubblico a Campo Moretti. Il Venezia, che copre il secondo posto nella classifica dei girone, nutre qualche speranza di poter entrare nella Divisione Nazionale: esso però deve difendere la sua attuale posizione alla quale concorrono pure Ponziana, Triestina e Fiumana. Ai nero - verdi di S. Marco un successo a Udine è quasi indispensabile, ed essi ce la metteranno tutta per raggiungerlo.

I bianco - neri per conto loro non hanno grandi aspirazioni in programma. Ad essi però sta a cuore il dimostrare che formano una squadra temibile, capace di tenere in iscacco le consorelle più quotate.

Si deve ritenere che nella partita di domani entrambi gli «undici» ci metteranno il massimo impegno e ne uscirà un incontro dei più belli ed emotivi.

Difficilissimo è prevedere a quale delle due contendenti spetterà la vittoria.

LE SQUADRE

UDINESE: Cassetti: Bellotto e Cantarutti; Gerace, Bonino e De Biasi; Foni, Barbetti, Spivach, Tosolini e Palmano.

VENEZIA: De Sanzuane; D'Este e Creatti; Gennaro, Migotti e Grani; Griggio I, Gorini, Montesanto, Chiecchi e Griggio II.

Campionato di Calcio Dopolavoro

Serenissima - Tarcento; Norge - Rapid A; S. Maria - Littorio, sono le gare di campionato in calendario per domani. La più importante agli effetti di classifica è la prima, dove specie per la Serenissima una sconfitta sarebbe l'esclusione, senza speranza di ricorso, dal torneo finale. S Maria e Littorio si troveranno di fronte per il primato di girone: questa partita darà luogo a fasi di gioco di estrema combattività, data la rivalità delle due squadre, che in questa battaglia intravvederanno la parte che giocheranno al torneo decisivo.

Il campo di rugby è pronto

Proprio così. Forse la maggior parte della cittadinanza accoglierà questa notizia con indifferenza, giacchè troppo estraneo suona ancora il nome di questo nuovo sport. Ma gli sportivi se ne rallegreranno certamente: infatti la nostra città si porta immediatamente all'avanguardia del bellissimo sport, definito «fascista» per eccellenza.

Il campo di Rugby è sorto in meno di due giorni sull'immenso campo Moretti, a fianco del campo di calcio. Esso misura m. 90x53, ed è il primo campo d'Italia dedicato esclusivamente al nuovo sport. Mercè gli appoggi della Federazione Fascista il cui segretario, dott. Perotti si è mostrato fin da principio fervido ed entusiasta sostenitore della bella iniziativa e mercè la liberalità della Polisportiva nel concedere il terreno, l'opera ha potuto essere condotta a termine con una rapidità veramente fascista e goliardica.

I goliardi del Nucleo Universitario Friulano, compiuta l'opera di sistemazione del campo, hanno subito iniziato gli allenamenti rugbistici. Ieri ne hanno fatto uno, e noi che vi abbiamo assistito, possiamo dire che, se la tecnica è ancora rudimentale, nella squadra regna una disciplina e una volontà di fare veramente ammirevole. Coraggio e perseveranza.

SCIATORI UDINESI ALLE GARE DI ASIAGO

Ieri, nel pomeriggio, col diretto delle 16.05 è partita per Asiago per partecipare alla seconda manifestazione Dopolavoristica di Sci, la squadra degli sciatori che difenderanno i colori del «Gruppo Alpinistico» del Dopolavoro Sportivo Udinese.

La squadra, a cui noi facciamo i più vivi auguri, è costituita dai Giovani: Nardin Basadonna, Aldò Paretti, Melchiorre Chiussi e dott. Pascoli.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 136 a 140, granoturco giallo da 87 a 90, bianco da 85 a 87, cinquantino da 86 a 88, segala da 95 a 111, avena da 107 a 110, sorgorosso da 44 a 49.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 24 a 27, II. qualità da 21 a 23, fieno della bassa da 20 a 22, erba spagna da 28 a 32, paglia da 14 a 17, strame scuro da 10 a 12.

Combustibili — legna in stanghe da 8 a 10, legna faggio spaccato da 11 a 13, legna miste da 7 a 8, carbone di legna da 30 a 35.

Frutta e verdura — mele da 80 a 2.30, pere da 1.40 a 2, aranci da 100 a 150, cipolla da 1.30 a 1.40, spinacci da 1.50 a 1.60, radicchio da 1.80 a 2.50.

Polleria — a peso morto: da 7.50 a 8, polli da 8 a 8.50, capponi da 9 a 9.30, anitre a 7, tacchini da 7 a 7.50, dindie da 8 a 8.50, coniglio a 3.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 13 — Artegna, Azzano X, Palmanova, Tolmezzo, Udine, Nimis.

Martedì 14 — Amaro; Prata di Pordenone, Fagagna; Pasiano di Pordenone; Udine; Chiusaforte; Ciauzetto.

Mercoledì 15 — Latisana; S. Daniele del Friuli; Pozzuolo del Friuli.

Giovedì 16 — Sacile; Udine; Fagagna.

Venerdì 17 — Percotto; S. Vito al Tagliamento.

Sabato 18 — Manzano, Pordenone, Gemona.

DOMENICO DEL BIANCO diret. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

Banca Popolare Cooperativa di Pordenone

(Società Anonima a capitale illimitato)

SEDE IN PORDENONE

Agenzie in Azzano X, Cordenons e Pasiano di Pordenone — Rappresentanze in *Barco di Pravisdomini*.

AVVISO DI CONVOCAZIONE dell'Assemblea Generale Ordin.

I Signori Azionisti sono invitati all'Assemblea Generale Ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il 26 Febbraio 1928 alle ore 9, nella sala riunioni della Sede per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. — Relazione dei Sindaci;
3. — Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1927;
4. — Riparto utili;
5. — Nomina di quattro amministratori in sostituzione dei Sigg. Cavarzerani avv. comm. G. B., Barzan avv. Luigi, Querini ing cav. Luigi e Rosso avv. Guido decaduti dalla carica a sensi dell'art. 34 Statuto Sociale;
6. — Nomina del Collegio Sindacale e determinazione della sua retribuzione per l'eserc. 1928;
7. — Nomina del Comitato dei Probiviri.

Qualora l'Assemblea di prima convocazione andasse deserta sarà tenuta quella di seconda convocazione nello stesso giorno e luogo, alle ore 10, a sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale.

Pordenone, 1 febbraio 1928.

Il Presidente

Cavarzerani avv. comm. G. B.

SPECIALITA' MEDICINALI DEGLI

STABILIMENTI O. BATTISTA - NAPOLI

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE DI FAMA MONDIALE

IRROBUSTISCE IL GIOVANE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

Riconosciuto dai più **ILLUSTRI CLINICI** come il primo ricostituente del sangue, delle ossa e del sistema nervoso.
I suoi risultati meravigliosi sono affermati da Direttori di Cliniche ed Istituti Scientifici di TUTTE le Università Italiane (NESSUNA ESCLUSA). Ne elenchiamo le sedi per ordine alfabetico: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Sassari, Siena, Torino e Urbino.

R. Univ. di Bari - Istituto di Patol. Chirur.
.... Ho voluto provare il Suo **ISCHIROGENO** su persone di mia famiglia. Non posso negarle che il risultato è stato buono, come del resto era prevedibile, data la bontà del Suo preparato, ormai già conosciuta.
Prof. Raffaele Paolucci - Medaglia d'oro
Direttore Istituto di Patologia Chirur. R. Un. di Bari

R. Univ. di Bologna - Clin. Dermosifilopatica.
.... L'ISCHIROGENO è un valoroso rimedio, di cui io faccio molto uso nelle dermatosi cachettiche e nelle forme neurasteniche, ottenendone sempre splendidi risultati.
Prof. Domenico Majocchi
Direttore Clinica Dermosifilopatica R. Un. di Bologna

R. Univ. di Cagliari - Clinica Medica.
.... Per i suoi benefici effetti, sono d'avviso che ogni Medico potrà ordinare l'ISCHIROGENO con tutta fiducia, tanto più che si tratta di un medicamento preparato con singolare perizia ed inscritto nella Farmacopea Ufficiale.
Prof. Ignazio Fenoglio
Direttore Clinica Medica R. Università di Cagliari

R. Univ. di Camerino - Clinica Medica.
.... Prescrivo da molto tempo l'ISCHIROGENO, che mi ha reso nella pratica ottimi servigi. Prof. R. Silvestrini
Direttore Clinica Medica R. Università di Camerino

R. Univ. di Catania - Clinica Medica Gen.
.... L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia, e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.
Prof. G. B. Ughetti
Direttore Clinica Medica R. Università di Catania

Ospedale Psichiatrico di Ferrara.
.... Ho sperimentato in molti casi di neurastenia l'ISCHIROGENO e posso assicurare di averlo trovato efficacissimo, specialmente in quelle forme che erano accompagnate a debolezza organica e stitichezza.
Prof. Ruggero Tambroni
Direttore Ospedale Psichiatrico Provinciale di Ferrara

R. Univ. di Firenze - Clinica Medica.
.... L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, io lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
Prof. P. Grocco, Senatore del Regno.
Direttore Clinica Medica Studi Superiori di Firenze

R. Univ. di Genova - Clinica Ostetrica.
.... Mi rallegro per la bontà dei di lei preparati farmaceutici, che fanno veramente onore all'industria farmaceutica italiana.
Prof. L. M. Bossi
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Genova

R. Univ. di Messina - Clinica Oculistica.
.... Per i suoi benefici e salutari effetti, il suo **ISCHIROGENO** è di reputazione così assicurata, che fra i rimedi tonico-ricostituenti, lo preferisco anche per le persone di mia famiglia. **Prof. P. Scimeni**
Direttore Clinica Oculistica R. Università di Messina

R. Univ. di Milano - Istit. di Anat. Patolog.
.... Dopo le lunghe sequele di una grave infezione, io stesso ritrovai nell'ISCHIROGENO il rapido e potente rigeneratore delle forze. **Prof. Alberto Pepere**
Direttore dell'Istituto di Anat. Patol. R. Univ. di Milano.

R. Univ. di Modena - Clinica Medica.
.... Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo **ISCHIROGENO** sono guarito da una neurastenia che mi travagliava da due mesi. Prof. Ercole Galvagni
Direttore Clinica Medica R. Università di Modena

R. Univ. di Napoli - Clinica Psichiatrica.
.... Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno
Direttore Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

LA PAROLA DELLA SCIENZA!

CIÒ CHE AFFERMANO TRE SOMMI CLINICI CHE PER UN QUARTO DI SECOLO HANNO PREFERITO L'ISCHIROGENO E L'HANNO USATO PER SE STESSI E PER PERSONE DI FAMIGLIA!!!



CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Genova

Genova, 20 Marzo 1905
Preg. Comm. Battista
... Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento.
Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la farmacia italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta quanto e più delle straniere.
Mi creda
Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Genova

Genova, 5 Febbraio 1907
... Le auguro la fortuna che si merita la Sua attività e per mio conto seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogniqualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Con stima
Prof. ENRICO MORSELLI

Genova, 4 Gennaio 1926
Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere il Suo **ISCHIROGENO**, specialmente in casi di astenia cerebro-spinale, di psico-astenia e di depressione melanconica e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella proluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita", il Suo ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo. E questo mi è grato attestarle in puro omaggio alla verità.
Con immutata stima Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

Castel S. Giovanni (Piacenza)
12 Agosto 1926
Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale la assunzione del di Lei eccellente **ISCHIROGENO**, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.
La ringrazio anticipatamente e me Le dico dev.mo
Prof. ENRICO MORSELLI

Castel S. Giov., 6 Settembre 1926
Mi è giunta felicemente la cassetta contenente le bottiglie d'ISCHIROGENO, e mi affretto a ringraziarLa del bel dono. **Ne faccio uso personale e posso dirLe che ne traggo giovamento. Anche persone di mia famiglia possono lodarsene.**
Con saluti sentilissimi, Suo
Prof. ENRICO MORSELLI

prof. Cardarelli
Direttore di Clinica Medica
Università di Napoli
6 apr 1895

Posso assicurare di avere fatto sperimentare l'Ischirogeno e di averlo trovato molto efficace nei casi di neurastenia, specialmente nelle convalescenze di malattie esaurienti.
Ant. Cardarelli

prof. Cardarelli
Direttore della 1ª Clinica Medica
Università di Napoli
23 ott. 1922

Mio caro Battista,
Ti ringrazio cordialmente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una reclame a quell'eccellente utile preparato, non avendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Ti cuore ti abbraccio.
Aff.mo amico
Antonio Cardarelli

Sempre gratissimo all'amico Signor Comm. Battista
prof. Cardarelli
Senatore del Regno
pel dono dell'Ischirogeno, che noi in famiglia prendiamo con grande profitto
A. Cardarelli

OSPEDALE PSICHIATRICO PROVINCIALE

Perugia, 22 Gennaio 1904
Onorevole Comm. Battista
Il favore sempre crescente, che incontra l'**ISCHIROGENO**, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. E' un rimedio prezioso e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, l'**ISCHIROGENO** rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.
Con stima
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinc.

CLINICA PSICHIATRICA
R. Università di Perugia

Perugia 15 Ottobre 1924
Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso ISCHIROGENO, che tiene incontestabilmente il primato fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.
Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.
Con saluti cordiali
Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore Clin. Psichiatrica R. Univ. di Perugia

Perugia, 15 Giugno 1927
Ho ricevuto puntualmente le bottiglie d'**ISCHIROGENO** cortesemente inviatemi per mio uso. Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto **particolare, sollecito giovamento dall'uso del Suo lodato medicinale, che si è affermato ormai il migliore nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.**
Con grande stima e cordialità suo devotissimo
Prof. CESARE AGOSTINI.

R. Univ. di Padova - Clinica Medica.
.... Ho sperimentato il Suo preparato **ISCHIROGENO** sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anche io e ne ho ricavato immenso vantaggio.
Prof. A. De Giovanni, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Padova

R. Univ. di Palermo - Clinica Psichiatrica.
.... In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'**ISCHIROGENO**, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Rosolino Colella
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Palermo

R. Univ. di Parma - Clinica Medica.
.... Ho già da parecchi anni, e con crescente fiducia, prescritto l'**ISCHIROGENO**, in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.
Prof. Umberto Gabbi
Direttore Clinica Medica R. Università di Parma

R. Univ. di Pavia - Clinica Ostetrica.
.... Nelle mie prescrizioni ho fatto molto uso del suo ottimo **ISCHIROGENO** e n'ebbi sempre buoni risultati.
Prof. I. Clivio
Direttore Clinica Ostetrica R. Università di Pavia

R. Univ. di Perugia - Clinica Chirurgica.
.... Nella mia pratica non ho impiegato che l'ISCHIROGENO, che ha ormai uso assai diffuso per parte di tutti i medici, e che giudico un preparato assai ben fatto ed utile in tutti quegli stati, in cui è affievolita l'energia nervosa.
Prof. Erasmo de Paoli
Direttore Clinica Chirurgica R. Università di Perugia

R. Univ. di Pisa - Clinica Medica.
.... Ho assai usato l'**ISCHIROGENO** e ne ebbi ottimi risultati, onde io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi che richiedono una efficace cura ricostituente.
Prof. G. B. Queirolo, Senatore del Regno
Direttore Clinica Medica R. Università di Pisa

R. Univ. di Roma - Clinica Medica.
.... A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'**ISCHIROGENO** ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.
Prof. Guido Baccelli
Direttore Clinica Medica R. Università di Roma

R. Univ. di Sassari - Clinica Medica.
.... Del suo **ISCHIROGENO** posso dire bene, come rimedio tonico - ricostituente assai utile negli stati di neurastenia cerebro-spinale. Prof. C. Coronedi
Direttore Clinica Medica R. Università di Sassari

R. Univ. di Siena - Clinica Psichiatrica.
.... Ho il piacere di poterle confermare gli ottimi risultati ottenuti col suo **ISCHIROGENO** nei casi di neurastenia e di debolezza generale. Prof. Paolo Funaioli
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Siena

R. Univ. di Torino - Clinica Psichiatrica.
.... Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica dall'uso del Suo **ISCHIROGENO.**
Prof. Cesare Lombroso
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Torino

R. Univ. di Urbino - Clinica Medica.
.... Conservo sempre buona memoria di Lei, perchè fui il primo, qui, a sperimentare per molti anni, il Suo meraviglioso **ISCHIROGENO**, precisamente nella persona della mia Signora, afflitta da grave esaurimento. Dati gli splendidi risultati ottenuti, ne sono rimasto oltremodo soddisfatto e contento, e quindi la diffusione, che ne è conseguita.
Prof. Antonio Calderoni
Direttore Clinica Medica R. Università di Urbino

DOCUMENTI SCIENTIFICI RARI CHE NESSUNA SPECIALITÀ MEDICINALE POSSIEDE!
Dopo tali solenni affermazioni ci sarà ancora qualcuno, che dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?
Una Bottiglia ISCHIROGENO normale costa Lire DODICI - Una Bottiglia monstre Lire CINQUANTA. - Vendesi in tutte le Farmacie.

PAIROM BATTISTA

Preparato in cinque diversi tipi per curare i **BAMBINI**, che divengono **ROSEI, PAFFUTI** e crescono **SANI, ROBUSTI.**

1° - **PAIROM FOSFINICO**
a base di fosforo, calcio e sodio.
Aiuta la nutrizione e favorisce lo sviluppo dei bambini.

2° - **PAIROM FOSFARSINICO**
a base di fosforo, calcio, sodio e arsenico.
Il miglior preparato arsenicale modificatore del ricambio.

3° - **PAIROM FOSFOIODARSINICO**
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e iodio.
La più tollerata cura iodica depurativa del sangue.

4° - **PAIROM FOSFOFERRARSINICO**
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e ferro.
Preferita contro la debolezza generale e la anemia.

5° - **PAIROM FOSFOGUAIARSINICO**
a base di fosforo, calcio, sodio, arsenico e guaiacolo.
Cura le affezioni degli organi respiratorii.

Ogni bottiglia Lire DIECI.

URONEFROS BATTISTA

a base di piperazina, urotropina, cimitolo e citrati alcalini.

ANTIURICO - ANTILITIACO - DIURETICO

CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE

IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA

INSUPERABILE ANTISETTICO DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA.

Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze. Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.

Ogni bottiglia Lire DICIOTTO.

GLICEROTERPINA BATTISTA

al iodoformio, terpina e creosoto.

RIMEDIO SOVRANO CONTRO

TOSSI - CATARRI - BRONCHITI.

Risolve e guarisce le tossi più ostinate, di qualunque natura, i catarri umidi e secchi, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.

La Gliceroterpina modifica notevolmente i sintomi generali e locali, diminuisce la tosse e la quantità dell'espettorato, che migliora anche in qualità e fa cessare, in breve tempo, con la risoluzione del processo; calma il respiro affannoso e restituisce libero ed integro il mormorio vescicolare, facendo ben presto scomparire i rantoli e i ronchi; nei febbricitanti abbassa la temperatura sino alla scomparsa della febbre.

Ogni bottiglia Lire DIECI.

ANTILEPSI BATTISTA

(Liquido anticonvulsivo)

Soluzione antisettica intestinale con bromuri ed estratto tebaico.

UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA.

L'Antilepsi dalla rigorosa esperienza clinica fu dichiarata il rimedio più razionale, più completo e più energico contro l'epilessia.

Ed infatti, secondo la teoria tossica del Ferè, l'epilessia e le forme convulsive in generale riconoscono per loro causa principale e più frequente l'intossicazione intestinale, e l'Antilepsi, contenendo l'antisettico viscerale, fa la cura causale del morbo, di cui previene gli accessi ed assicura la guarigione, anche nei casi più ribelli a tutti gli altri rimedii conosciuti in medicina.

Ogni bottiglia Lire QUINDICI.

IPNOTINA BATTISTA

a base di bromuro di potassio, cloralio puro, paraldeide, estratti canape indiana, giusquiamo e lattuga.

RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA.

Per il suo effetto sempre costante nel produrre il sonno e nel procurare la calma e la quiete, senza per nulla danneggiare l'organismo, da Clinici primarii l'**IPNOTINA** è stata dichiarata l'ipnotico - calmante insuperabile. Epperò essa, come il miglior ipnotico, viene prescritta in tutti i casi d'insonnia, a qualunque causa dovuta, sia pure con febbre, quando urge rinfrancare l'ammalato. Non produce pesantezza di capo, nè disturbi di stomaco, nè alcuna depressione psichica od organica, per cui può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli.

Ogni bottiglia Lire OTTO.

Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi dai diabetici. - Se il vostro Farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Comm. O. Battista, - Corso Umberto I°, 119, Napoli - che per 4 bottiglie, anche di specialità diverse, dà il trasporto gratis. - L'opuscolo generale delle specialità medicinali Battista si spedisce gratis dietro richiesta.

Ci giungono continuamente, con preghiera di pubblicarle, lettere e talvolta anche fotografie di persone, che esaltano i nostri preparati per le miracolose guarigioni ottenute. Ma noi non le pubblichiamo, perchè pensiamo che tali pubblicazioni, non avendo valore scientifico, servirebbero piuttosto a lusingare la vanità di chi le desidera. Noi invece ci atteniamo solo ai giudizi dei Signori Medici.

ACME - MILANO